

Evasione di Cutrì, fermata anche la cognata

Pubblicato: Venerdì 7 Febbraio 2014



E' tornata nella sua abitazione di Cuggiono, a pochi chilometri da Inveruno, **Carlotta Di Lauro**, la fidanzata di **Antonino Cutrì**, rimasto ucciso **nell'assalto per liberare il fratello**, l'ergastolano Domenico, davanti al tribunale di Gallarate lunedì scorso. **Si è presentata questa sera attorno alle 21** ed è stata ascoltata subito dagli inquirenti che le hanno notificato anche il provvedimento di fermo. **La Di Lauro, 27 anni e un figlio piccolo**, era scomparsa lunedì mattina. Secondo gli investigatori ha avuto certamente un ruolo nel piano di evasione e latitanza del cognato a partire dal fatto che avrebbe rivelato alla madre che sarebbe andata a vivere in montagna e da alcuni elementi raccolti dopo **l'arresto degli altri 4 componenti**. Secondo quanto accertato fino ad ora lei avrebbe affittato un furgone o un camper a Legnano, avrebbe fatto spesa di viveri per la latitanza e avrebbe approntato il primo rifugio della banda in Valsesia. Solo in un secondo momento il gruppo si sarebbe diviso.

Nel primo pomeriggio era stato arrestato a casa dei genitori **il terzo fratello Daniele Cutrì**, sospettato di aver fatto parte anche del commando che ha agito lunedì pomeriggio. **Il giovane (23 anni) è stato interrogato nel comando provinciale di Varese ma avrebbe respinto ogni addebito**. Su di lui pesano le stesse ipotesi di reato degli altri 4: procurata evasione, detenzione e porto di armi comuni e da guerra. **Restano liberi Domenico e un settimo componente della banda, tale Franco** che potrebbe essere l'ultimo tassello per arrivare a Domenico Cutrì. Domani (sabato) si svolgeranno gli interrogatori di convalida per i primi 4 arrestati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it